

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA**

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2398 del 17/04/2014

Prot n° 201400499 del 31/01/2014

Ditta proponente MIN S.r.l.

Oggetto Apertura cava di ghiaia

Comune dell'intervento ROSCIANO **Località** Case Cavallo

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale ALL. IV punto 8 lett. i D.Lgs 152/2006

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali dott. Scoccia (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale Arch. Tedeschini (delegato)

Dirigente Conserv Natura dott.ssa Flacco

Dirigente Attività Estrattive: ing. Ciuca (delegato)

Dirigente Servizio Amministrativo: avv. Valeri

Segr. Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA

Dirigente Rifiuti: dott. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia.

Comandante Prov.le CFS - TE

Comandante Prov.le CFS - AQ

Comandante Prov.le CFS - CH

Comandante Prov.le CFS - PE

Dirigente Tecnico AT

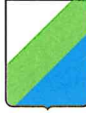
Dirigente Tecnico CP:

Relazione istruttoria

Istruttore geom. Berardi

Lo studio è finalizzato all'apertura di una cava di ghiaia in loc. " Case cavallo " nel Comune di Rosciano. Il progetto è improntato alla massima semplicità in quanto la superficie è omogeneamente sub pianeggiante, lo scavo si approfondisce per 4.0 metri su tutta l'area ed al termine dei lavori sarà effettuato il ritombamento totale dell'area.

Il progetto si sviluppa su una superficie netta 6.730 mq ottenuta ricavando all'interno dei terreni in concessione l'estensione libera da vincoli . La stratigrafia prevede uno strato superficiale di terreno vegetale e di sedimenti limosi



sabbiosi fino alla profondità di 2.0 metri; a seguire si rinviene il banco ghiaioso commercialmente interessante fino a profondità variabile e sfruttabile fino a 4 metri per non interferire con il livello della falda.

Dai sondaggi risulta la presenza di una falda freatica d'interfaccia tra la copertura alluvionale ed il substrato argilloso a poco più di 6.0 m dal p.c.. Il progetto prevede pertanto uno scavo di max -4.0 m dal p.c. garantendo così un franco di sicurezza di 2.0 m.

Volume totale movimentato è pari a mc. 26.920 di cui mc. 13.460 di terreno vegetale mc.13.460 di materiale commercialmente utile.

UTILIZZAZIONE ATTUALE DEL TERRITORIO

In questa parte di studio saranno presi in considerazione i piani urbanistici, paesistici, territoriali e di settore, i vincoli paesaggistici, archeologici, demaniali, idrogeologici, di PRG, l'usodelsuolo, il vincolo sismico, il rischio idraulico, l'area di salvaguardia delle acque, le reti tecnologiche, l'uso civico, i siti SIC e ZPS, le aree protette.

- P.R.G. - Il Comune è dotato di PRG che individua l'area come Zona D2 - artigianale, industriale e commerciale di espansione

- USO DEL SUOLO - Tutta la zona è dedicata a pratiche agrarie correnti.

- VIABILITA' (D.LGS N.285/1992)

L'area è adiacente la S.P. 84 alla quale si accede direttamente, per poi raggiungere dopo un breve tragitto di circa 6 km gli impianti di proprietà della ditta.

Il traffico transitante su tale strada è sempre sostenuto da traffico pesante commerciale dovuto ai diversi insediamenti industriali ed anche dal flusso del pendolarismo e oltre ad autovetture auto carri e autobus si aggiunge con una certa frequenza la presenza di macchinari agricoli. L'attività che si intende aprire, prevede l'utilizzo di un autocarro che compie mediamente 12 viaggi/giorno.

Il ciglio dello scavo si trova mediamente a 18 m dalla S.P. 84 previo parere favorevole della Provincia di Pescara titolare della strada,

- Elettrodotti: assente

- Linee telefoniche : assente

- Gasdotti: viene assunta una distanza di 10 m dalla linea interrata del gasdotto previa approvazione dell'Ente titolare della linea

- Acquedotti: è prevista richiesta di avvicinamento in deroga a a m.

SITI D'INTERESSE COMUNITARIO E ZONE A PROTEZIONE SPECIALE

L'area non è compresa nell'elenco delle aree SIC e in quelle ZPS .

PIANO STRALCIO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO

L'area di progetto con la perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico così come dalla cartografia del P.A.I., non è interessata dal vincolo

PIANO STRALCIO DIFESA ALLUVIONI

Lo stralcio della carta del Rischio di esondazioni, riportata in allegato, ha permesso di valutare l'interazione tra l'area di cava e il livello di rischio idraulico previsto dal PSDA. Si può constatare che l'area individuata dal progetto è esterna alla fascia delle diverse classi di rischio individuate dal piano.

VINCOLO IDROGEOLOGICO

L'area così come documentato dallo stralcio della cartografia regionale riportato in allegato, è interessata da vincolo idrogeologico.

L'area non risulta essere mai stata colpita da incendi, inoltre non è perimetrata come area a rischio di incendio boschivo .

CATEGORIA DI TUTELA DEL P.R.P.

La cartografia regionale che delimita le aree vincolate a vario titolo dal Piano Regionale Paesistico include la zona in studio a quelle porzioni di territorio comunemente definite come Zona D a trasformabilità ordinaria.

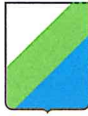
INQUINAMENTO E DISTURBI AMBIENTALI

Gli impatti indotti dall'esecuzione dei lavori di coltivazione, sull'atmosfera, sono riconducibili alla emissione di polvere ed idrocarburi combustibili e all'emissione di rumore: non è prevista la utilizzazione di esplosivi. Il ciclo lavorativo, limita sensibilmente l'attività di movimentazione e con conseguente anche il carico ambientale che ne deriva. I mezzi d'opera hanno una potenziale di circa 700/800 mc/giorno. In fase di esercizio la emissione di polveri in atmosfera è contenuta al solo periodo asciutto con qualche interferenza sull'intorno nei soli giorni ventosi.

Per quanto attiene il rumore prodotto in cava ed immesso all'esterno, esso è di natura trascurabile, sia in relazione alla posizione dell'ambito estrattivo distante da zone abitate, sia per i mezzi utilizzati per i lavori di



Handwritten initials and a signature.



cantiere.

Come già accennato il ripristino ambientale verrà eseguito con ritombamento totale, pertanto si hanno a disposizione di mc. 13.460 di terreno accantonato in fase di apertura, e per i restanti mc. 13.460 proverranno da sterri e scavi o da fanghi di lavaggio inerti.

Osservazioni pervenute

\\

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta MIN S.r.l.

per l'intervento avente per oggetto:

Apertura cava di ghiaia

da realizzarsi nel Comune di ROSCIANO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A.

Il materiale utilizzato per il ritombamento dovrà essere di provenienza regionale e conforme 161/2012.

I presenti si esprimono all'unanimità.

arch. Sorgi - Presidente

dott. Scoccia (delegato)

Arch. Tedeschini (delegato)

avv. Valeri

dott.ssa Flacco

ing. Ciuca (delegato)

dott. Gerardini

De Iulis

(segretario verbalizzante)



Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.